

Erasmus, l'Agenzia nazionale per i giovani adotta la Strategia di inclusione e diversità



PALERMO - Chi è disabile. Chi abita in piccoli paesi, con poche possibilità di spostarsi o studiare. Chi è povero. Chi è malato. Chi è un 'Neet', ovvero un giovane che né studia né lavora, semplicemente 'galleggia'. Chi è immigrato. Anche tutti questi ragazzi che soffrono difficoltà culturali o sociali hanno diritto a pari opportunità e ad accedere alle stesse esperienze di altri. Per questo l'Agenzia Nazionale

per i giovani ha adottato la Strategia nazionale di inclusione e diversità, uno strumento di intervento concreto raccomandato dalla Commissione Europea che è il frutto di esperienze e professionalità diverse maturate nel tempo dall'Ang, soprattutto attraverso il rapporto con i beneficiari del Programma Erasmus+ e in precedenza, Youth in Action. "L'obiettivo della Strategia - dichiara Giacomo D'Arrigo, direttore generale Ang - è quello di dare il nostro contributo nel promuovere contesti educativi diversificati dando a tutti i giovani la possibilità di partecipare al Programma Europeo Erasmus+ rendendo così sempre più concreta la possibilità di accedere alle opportunità che l'Europa offre".

Il documento identifica le categorie dei giovani con minori opportunità, definisce l'approccio inclusivo, le modalità di attuazione e la valutazione della strategia. È possibile scaricare il documento sul sito dell'Agenzia all'indirizzo <http://www.agenziagiovani.it>

